



confronTi09

26 novembre 2009 – Monte Verità

Dr. Alberto Siccardi

C.E.O.

Medacta International S.A.



Posizionamento strategico della Medacta International



Settore: Sanità

Pagatore: i singoli Stati, direttamente o indirettamente.

Solo il piccolo settore privato è in difficoltà.
Il settore privato é dominante solo negli USA.

Sussidi.

Mercato: in crescita grazie all'aumento dell'età media ed entrata dei Paesi emergenti che stanno organizzando le loro sanità.



Prodotto: Medical devices Endoprotesi anca e ginocchio e strumentazione per i loro impianti

- Forte attività di training dei chirurghi, modo di competere **costoso**.
- Recupero del paziente alla sua attività in tempi più rapidi;
- miglioramento qualità della vita e dei costi sociali.



Il Settore Sanità e crisi economica



Oggi

Le sanità di tutti i Paesi non sono state toccate dalla crisi.

- Prodotti da banco
- Vaccini e poteri forti
- Restrizione del credito
 - Banche e crisi
 - Esempio Sarkozy
- J.P.Morgan (1a48) e banche americane (in media 1a26)
Utili astronomici come prima della crisi

Nulla è cambiato



Domani

Gli Stati dovranno fare fronte ai debiti creati dal risanamento del sistema bancario e dagli aiuti alle classi deboli.

Dobbiamo attenderci politiche sanitarie di riduzione dei costi, con **pressione sui prezzi**, più che sulle quantità.

Una endoprotesi è necessaria,
le quantità non sono comprimibili...
il che vale anche per molti medicinali.



Conseguenze probabili

- Lo sviluppo di nuovi prodotti si arresta, le multinazionali sopravvivono e, scomparse le piccole aziende, i prezzi salgono con prodotti a qualità bassa.
 - Stagnazione dello sviluppo.
- Probabili cartelli sui prezzi, oligopolio.
 - Lobbies.



Gestione dell'incertezza (o di una brutta certezza?)



Da specialità a commodities

Senza sviluppo di prodotti innovativi
e di tecniche operatorie più sicure,
il nostro settore si batterà solo sui prezzi e con
margini sempre più bassi (commodities).



Delocalizzazione e qualità.

Grossi investimenti saranno evitati e si imporranno riduzioni di personale specializzato.

L'obbligo di rientrare coi prestiti delle banche renderà tutto più difficile.

Molte imprese chiuderanno, la concorrenza verrà meno.



Il ruolo della politica



Anche se non sempre può risultare facile,
i politici del futuro dovrebbero essere:

- indipendenti dalle lobbies;
- eletti sulla base dei loro programmi;
- i programmi dovrebbero proteggere i cittadini che lavorano e producono ricchezza dallo strapotere delle lobbies.

Questa dovrebbe essere la missione dei politici del futuro.



La speranza è che si arriverà a questo gradualmente,
magari dopo una seconda crisi,
che si preannuncia più grave della attuale.



Grazie per
la Vostra attenzione